



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs

Single Market Enforcement

Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2020/0813/D (Germany)

## **Statuto delle autorità del Land competenti in materia di media sulla concretizzazione delle disposizioni della convenzione di Stato sui media (Medienstaatsvertrags- MStV) in relazione alle piattaforme mediatiche e alle interfacce utente**

Data di ricezione : 17/12/2020

Termine dello status quo : 18/03/2021 (closed)

### **Message**

Messaggio 002

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2020) 04585

Direttiva (UE) 2015/1535

Traduzione del messaggio 001

Notifica: 2020/0813/D

No abre el plazo - Nezaahajuje odklady - Fristerne indledes ikke - Kein Fristbeginn - Viivituste perioodi ei avata - Καμμία έναρξη προθεσμίας - Does not open the delays - N'ouvre pas de délais - Non fa decorrere la mora - Neietekmē atlikšanu - Atidėjimai nepradedami - Nem nyitja meg a késések - Ma' jiftaħ il-perijodi ta' dawmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Neotvorí oneskorenia - Ne uvaja zamud - Määräaika ei ala tästä - Inleder ingen frist - He ce предвижда период на прекъсване - Nu deschide perioadele de stagnare - Nu deschide perioadele de stagnare.

(MSG: 202004585.IT)

1. MSG 002 IND 2020 0813 D IT 17-12-2020 D NOTIF

2. D

3A. Bundesministerium für Wirtschaft und Energie, Referat E C 2, 11019 Berlin,  
Tel.: 0049-30-2014-6353, E-Mail: infonorm@bmwi.bund.de

3B. 14 Landesmedienanstalten  
c/o ALM GbR - die medienanstalten  
Friedrichstraße 60, 10117 Berlin  
Tel.: +49 30 20646900  
E-Mail: europa@die-medienanstalten.de

4. 2020/0813/D - SERV30

5. Statuto delle autorità del Land competenti in materia di media sulla concretizzazione delle disposizioni della convenzione di Stato sui media (Medienstaatsvertrags- MStV) in relazione alle piattaforme mediatiche e alle interfacce utente

6. - Servizi della società dell'informazione ai sensi dell'articolo 2, lettera a), della direttiva 2000/31/CE  
- Piattaforme mediatiche, interfacce utente

7. -



## EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs  
Single Market Enforcement  
Notification of Regulatory Barriers

8. Le disposizioni dello statuto notificato mirano a garantire il pluralismo di opinioni sulle cosiddette piattaforme mediatiche e sulle interfacce utente.

Con il termine "piattaforma mediatica" (articolo 2, paragrafo 2, punto 14, della MStV), la convenzione di Stato sui media si riferisce ai media che, ad esempio, combinano in un'offerta complessiva programmi di radiodiffusione o "stampa online". In particolare, sono inclusi i fornitori di reti televisive via cavo e i portali OTT per lo streaming in diretta.

Il termine interfaccia utente (articolo 2, paragrafo 2, punto 15, della MStV) comprende anche i livelli di pubblicità e di controllo delle piattaforme mediatiche e per le stesse, nella misura in cui questi sono destinati a scopo di orientamento e permettono di selezionare direttamente le offerte. In particolare, sono incluse le interfacce utente visive delle piattaforme di rete via cavo e delle smart TV.

Oltre alle disposizioni procedurali (articoli 12 e segg.), lo statuto delle autorità del Land competenti in materia di media notificato contiene essenzialmente disposizioni specifiche sulle soglie di regolamentazione di cui all'articolo 72 della MStV (articolo 1), sulle disposizioni relative alla protezione dell'integrità del segnale ai sensi dell'articolo 80 della MStV (articolo 3) e sulla regolamentazione dell'accesso e della navigazione ai sensi degli articoli da 82 a 84 della MStV (articoli da 5 a 10).

In riferimento ai singoli elementi chiave:

- L'articolo 78 della MStV contiene soglie quantitative di regolamentazione nella forma del principio di proporzionalità. Conformemente a queste, le piattaforme mediatiche e le interfacce utente sono soggette alle disposizioni dello statuto solo se hanno, come media mensile, più di 20 000 utenti effettivi giornalieri (articolo 78, frase 2, punto 2, della MStV). All'articolo 1, lo statuto specifica gli standard e le metriche da applicare per la determinazione di tali soglie di regolamentazione (articolo 1, paragrafo 5).
- In conformità all'articolo 80 della MStV, i fornitori di piattaforme mediatiche e di interfacce utente possono effettuare la sovrapposizione di programmi solo con il consenso dell'emittente, a meno che l'utente non abbia avviato la sovrapposizione. Inoltre, l'articolo 80, paragrafo 1, punto 1, della MStV vieta la modifica tecnica o del contenuto dei programmi di radiodiffusione, compresi i segnali HbbTV. All'articolo 3, paragrafo 1, lo statuto prevede una modifica tecnica, ad esempio, se i segnali HbbTV non sono inoltrati dai fornitori di piattaforme mediatiche ma vengono (attivamente) soppressi. Non è espressamente indicato alcun obbligo di interoperabilità tecnica o di installazione. Inoltre, l'articolo 3, paragrafo 2, dello statuto specifica l'esistenza di una sovrapposizione che richiede il consenso anche nel caso in cui i programmi di radiodiffusione lineari siano sovrapposti da pre-roll dopo la selezione da parte dell'utente.
- Ai sensi dell'articolo 82 della MStV, i fornitori di piattaforme mediatiche sono tenuti a garantire che le condizioni di accesso alla piattaforma siano eque e non discriminatorie. Oltre alla concretizzazione dei suddetti principi negli articoli da 5 a 7, lo statuto chiarisce all'articolo 8, paragrafo 1, che anche le specifiche finanziarie (ad es. spese e tariffe) e tecniche del fornitore della piattaforma devono essere conformi a tali principi. Nella pratica, la valutazione deve basarsi su una ponderazione complessiva degli interessi alla luce della garanzia del pluralismo di opinioni (cfr. articolo 6, paragrafo 2).
- Ai sensi dell'articolo 85 della MStV, le piattaforme mediatiche e le interfacce utente devono in particolare rendere trasparenti i criteri su cui si basa la selezione dei programmi di radiodiffusione costitutivi dell'offerta complessiva. L'articolo 11 dello statuto specifica i requisiti da rispettare nella modalità di garanzia della trasparenza. A tal fine, sono definiti i termini "leggermente percepibile", "immediatamente accessibile" e "permanentemente disponibile" (articolo 11, paragrafi da 3 a 5).

9. Il presente statuto notificato concretizza le disposizioni della convenzione di Stato sui media in relazione alle piattaforme mediatiche e alle interfacce utente sulla base di una corrispondente competenza di cui all'articolo 88 della convenzione stessa. Lo statuto ha un effetto giuridicamente vincolante nei confronti dei destinatari della regolamentazione.

Le autorità del Land competenti in materia di media hanno analizzato a fondo le osservazioni della Commissione europea sulla convenzione di Stato sui media - in particolare quelle relative alle questioni di garanzia del pluralismo di opinioni - nell'ambito della procedura di notifica n. 2020/26/D e le hanno integrate nella redazione dello statuto.



## EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs  
Single Market Enforcement  
Notification of Regulatory Barriers

Tenendo conto di ciò, da un lato, lo statuto non eccede il contenuto normativo delle disposizioni di base della convenzione di Stato sui media, dall'altro, fornisce un'interpretazione conforme al diritto europeo dei passaggi del trattato che la Commissione europea ha identificato nelle sue osservazioni come criticabili.

Uno dei compiti principali delle autorità competenti in materia di media è stata da sempre, e ancor più dall'istituzione della Commissione per la valutazione della concentrazione dei media (KEK), l'applicazione pratica del principio fondamentale della garanzia del pluralismo di opinioni nei mezzi d'informazione. Il presente statuto e la convenzione di Stato sui media forniscono una chiara base giuridica per l'adempimento del compito di regolamentazione a garanzia del pluralismo di opinioni delle autorità competenti in materia di media. Da una sintesi della convenzione di Stato sui media con lo statuto, risulta chiaro che, nel complesso, il quadro normativo in Germania, relativamente alle piattaforme mediatiche e le interfacce utente, persegue esclusivamente scopi di tutela del pluralismo di opinioni. In tal senso, è conforme al diritto europeo e, inoltre, è limitato al suddetto settore anche dal mandato legale delle autorità competenti in materia di media.

10. Riferimenti a testi di base: convenzione di Stato sull'ammodernamento dell'ordinamento disciplinare dei media in Germania

I testi di base sono stati trasmessi nell'ambito di una precedente notifica: 2020/26/D

11. No

12. -

13. No

14. No

15. -

16. Aspetto OTC

No – Il progetto non ha ripercussioni significative sul commercio internazionale.

Aspetto SPS

No – Il progetto non ha ripercussioni significative sul commercio internazionale.

\*\*\*\*\*

Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535

Fax: +32 229 98043

email: [grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu](mailto:grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu)